

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1080

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Stato di attuazione della Mozione n. 576 "Aggiornamento della normativa regionale per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito urbano."*

Premesso che:

- in data 25 maggio 2021, il Consiglio regionale ha approvato la Mozione n. 576 a mia prima firma, recante *"Aggiornamento della normativa regionale per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito urbano."*;
- la Giunta regionale si è pertanto impegnata:

1. ad aggiornare la legge regionale n. 76 del 28 dicembre 1989 affinché:

- venga vietato in tutto l'ambito urbano, ovvero sia in tutte le aree frequentate da gruppi vulnerabili che in tutte le altre aree frequentate dalla popolazione (a titolo esemplificativo: parchi e giardini pubblici, campi sportivi, fioriere, vasi e aiuole, piste ed aree ciclabili, aree cani, strutture pubbliche turistiche, campeggi, aree sosta camper, aree archeologiche, aree monumentali, orti urbani, percorsi salute, fitness, sentieri natura, alberate stradali, aree cimiteriali, aiuole spartitraffico e rotonde, traversine tram, marciapiedi, etc), l'impiego di qualsiasi formulato a base di glifosato;
- venga predisposto che in tutto l'ambito urbano si faccia ricorso a tecniche e metodi alternativi all'impiego di prodotti fitosanitari pericolosi, quali ad esempio il diserbo meccanico o fisico, in tutti i casi in cui essi possano sostituire il diserbo chimico, anche per evitare l'insorgere di resistenze causate dall'uso ripetuto della stessa sostanza attiva;
- in caso in cui non possano essere eseguiti interventi alternativi, venga predisposto l'impiego di prodotti composti da principi attivi non pericolosi;
- venga predisposta la pubblicità e la trasparenza degli interventi effettuati dagli Enti Locali, come la pubblicazione del crono programma dettagliato sui siti istituzionali e sui mezzi di informazione locale;
- vengano promossi momenti di formazione e informazione rivolti agli Enti Locali, agli utilizzatori professionali e a chiunque faccia uso di prodotti fitosanitari in ambito privato;
- vengano previste sanzioni in caso di inosservanza delle nuove disposizioni regionali.

2. a coinvolgere le competenti commissioni consiliari al fine di ipotizzare un sistema per calmierare i costi a carico degli Enti Locali in fase di predisposizione dell'aggiornamento normativo di cui sopra.

Considerato che:

- la mozione n. 576 ha raccolto le istanze di moltissimi Sindaci e cittadini piemontesi sempre più preoccupati per gli effetti del glifosato e dei fitofarmaci sull'ambiente e sulla salute. Molti Sindaci hanno infatti già messo in campo il divieto dell'utilizzo del glifosato e predisposto l'utilizzo di tecniche alternative al diserbo chimico in ambito urbano.

Valutato che:

- è ormai passato un anno dall'approvazione dell'atto di indirizzo, e in questa stagione incominciano a rendersi necessarie le operazioni di pulizia delle aree urbane.

INTERROGA

per conoscere lo stato di attuazione degli impegni presi dalla Giunta attraverso la Mozione n.576.